

www.primapaginamolise.it

Nasce in Molise il Centro Regionale per la diagnosi e cura dell'emofilia



In occasione delle Giornata Mondiale dell'Emofilia, che si celebra il 17 aprile di ogni anno, nasce in Molise un CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA DIAGNOSI E CURA DELL'EMOFILIA E DELLE MALATTIE EMORRAGICHE CONGENITE.

Tale Centro, voluto e realizzato dalla nostra Associazione con nostri fondi, opera sin dallo scorso anno presso l'U.O.C. Centro Trasfusionale dell'Ospedale civile S. Timoteo di Termoli, diretto dal Dr. Pasquale Spagnuolo.

Il Molise, unica regione ad essere, prima d'ora, ancora sprovvista di un Centro Specialistico anti-emofilia, è ora in grado di accogliere presso tale struttura i pazienti affetti da tale malattia rara, evitando ad essi lunghi ed estenuanti viaggi verso Centri di altre Regioni.

Per la ricorrenza, il Direttivo dell'Associazione, al fine di illustrare l'attività svolta e di divulgare la notizia relativa alla operatività del Centro, intende incontrare la stampa e le emittenti locali sabato 16 aprile c.a., ore 10,30, presso l'U.O.C. Centro Trasfusionale dell'Ospedale civile S. Timoteo di Termoli.

Associazione Amici degli Emofilici ed Emopatici Molisani" Onlus - Per info: 339.5660159

Storia dell'Associazione Amici degli Emofilici ed Emopatici Molisani Onlus

Sin dall'epoca della sua costituzione (1997). L'Associazione "Amici degli Emofilici ed Emopatici Molisani" ha svolto un'attività sostanzialmente informativa, finalizzata alla divulgazione degli aspetti conoscitivi della emofilia e delle coagulopatie, all'approfondimento di temi legati al trattamento medico, all'aggiornamento sulle nuove terapie, soprattutto, per ciò che riguarda i soggetti affetti da forme di emofilia, sull'utilizzo di

ricombinanti, all'assistenza informativa per una migliore gestione, in ambito familiare, di situazioni legate agli aspetti psicologici della malattia, riflettentisi anche nel mondo scolastico e lavorativo.

Tale attività è consistita, quindi, nella organizzazione di numerosi incontri con emofilici, coagulopatici e loro familiari con il coinvolgimento di medici esperti nel settore, ematologi, pediatri, fisiatri e medici di famiglia.

Dopo questo percorso prettamente informativo - ed estremamente utile dal punto di vista della sensibilizzazione e conoscenza dei temi riguardanti l'emofilia e le altre malattie della coagulazione del sangue - l'Associazione, ha inteso intraprendere un cammino maggiormente pratico con il coinvolgimento di strutture ospedaliere e di specialisti in materia onde supplire alle carenze sanitarie specifiche ed apprestare le necessarie cure e i necessari servizi nella regione Molise, unica ad essere ancora priva di un Centro di Emofilia.

Lo scorso anno l'Associazione, facendosi totalmente carico della parte economica relativa alle spese di allestimento del reparto, consulenze specialistiche esterne, incontri di aggiornamenti medico-scientifici e corsi di formazione per personale medico e paramedico per il trattamento domiciliare, destinati, questi ultimi, ai pazienti emofilici e ai loro familiari, ha realizzato, in Molise, un Centro di Riferimento Regionale per la Diagnosi e la Cura dell'Emofilia.

Esso è già attivo presso l'U.O.C. Medicina Trasfusionale dell'Ospedale San Timoteo di Termoli, diretto dal Dr. Pasquale Spagnuolo cui compete la organizzazione e direzione della struttura con la collaborazione del Dr. Alfredo Dragani - Responsabile del Centro di Emofilia e Trombosi presso l'Ospedale Civile di Pescara, individuato ed incaricato dall'Associazione quale specialista in materia, per la diagnosi e cura della emofilia. Tale Centro, inaugurato il 17 aprile del 2010, è stato quest'anno ufficialmente individuato e riconosciuto dalla Regione Molise con delibera di Giunta Regionale n° 155 del 21 marzo 2011.

___OOO___

E' inutile soffermarsi sulla grande utilità di tale progetto, atteso che i pazienti emofilici del Molise sono costretti a recarsi frequentemente fuori regione, sobbarcandosi a lunghi ed estenuanti spostamenti presso i Centri specialistici di Roma, Bari, Milano, Firenze, Castelfranco Veneto, ecc. per i controlli periodici e per altri problemi connessi alla loro condizione.

L'Associazione intende, quindi, continuare a dedicare ogni sua attività (manifestazioni e iniziative varie finalizzate alla raccolta di fondi, incontri, convegni, ecc.) a questo importante progetto che assicurerà ai pazienti emofilici residenti nel Molise - e anche a quelli provenienti dalle limitrofe regioni - la necessaria specialistica assistenza.

L'Associazione degli Emofilici ed Emopatici Molisani, già iscritta nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato - Regione Molise - è affiliata alla Federazione delle Associazioni Emofilici Onlus (FEDEMO) tramite la quale, peraltro, partecipa ad iniziative varie quali incontri, convegni e riunioni su aggiornamenti scientifici riguardanti l'emofilia e le altre malattie ematologiche.

www.primapaginamolise.it

"Venafro domani": "il Sindaco Cotugno, politicamente sempre più demenziale"



Non si può continuare a sottacere di fronte a delle farneticanti dichiarazioni da parte del primo cittadino di Venafro che assicura l'arrivo di finanziamenti che non ci sono, che vede un futuro più che roseo nel funzionamento dell'ospedale SS Rosario, che non si accorge della grave crisi economica che vive la città di Venafro, e che continua a ripetere come un ritornello di non avere interessi personali nella gestione della cosa pubblica.

Non si riesce a capire come mai il Sindaco Nicandro Cotugno metta sempre in evidenza queste sue personali opinioni, a nostro modesto avviso non corrispondenti alla realtà dei fatti, come non è chiaro il perché del "ritornello".

Ci fa ricordare il detto latino "*Excusatio non petita, accusatio manifesta*".

Sicuramente non siamo noi a frenare la realizzazione di centri commerciali, non siamo noi a frenare la collocazione di distributori alimentari in una città che è sempre più monopolizzata.

Non siamo noi a prendere incarichi da società partecipate dalla Regione Molise, non siamo noi ad essere consulenti (!) di strutture pubbliche.

Non siamo noi che per ogni cosa dobbiamo ricevere l'assenso del "cuginetto" o dello "zietto" per gestire una città allo sbando, con un condottiero, se tale lo si può definire, che tutto può essere tranne che un punto di riferimento per la collettività.

Sicuramente un punto di riferimento, se questo può fargli onore, di chi è un manovratore di burattini senza fili, che ormai ha messo la nostra città eternamente in ginocchio.

Gentilissimo signor Sindaco ci faccia il piacere la prossima volta di stare zitto e di evitare queste continue umiliazioni, non solamente per la sua persona ma per tutta la collettività di Venafro.

Gruppo Venafro Domani

Copyright © 2007-2011 Informazione in Movimento | P.IVA 01576580706 - Web Marketing - Tutti i diritti sono riservati /// Progetto web: nitrostudio.it